

Ciò posto, si presenta razionalmente inattuabile non direi soltanto l'innesto del bilancio pubblico nella contabilità nazionale, ma perfino il coordinamento dell'uno con l'altra per la eterogeneità degli elementi costitutivi dei due sistemi. Questa inattuabilità o, magari, difficoltà di inserimento o di collegamento presenta anche il *conto del bilancio* detto anche conto finanziario o, impropriamente, *bilancio finanziario* (come è noto è quella parte del rendiconto generale dello Stato che dimostra i risultati della gestione del bilancio anteriore chiuso, l'altra parte essendo il *conto del patrimonio*). Esso presenta risultanze di atti ed operazioni compiute; tuttavia pur dagli scrittori di contabilità nazionale si ritiene che eluda le esigenze di una corretta rilevazione ed illustrazione dei risultati di una gestione economica secondo i criteri della contabilità nazionale (4).

Queste riserve della stessa teoria economica nei riflessi del conto del bilancio aprono la strada a considerarne i limiti rispetto alla teoria giuridica del bilancio.

4. Sull'argomento sarà utile, se non proprio necessario, una precisazione di concetti. Non è facile seguire il COSCIANI in quella specie di trittico nel quale presenta la concezione, da lui detta *classica*, e che è poi la concezione giuridica e politica del bilancio. Tale concezione, secondo l'esimio economista « considera il bilancio dello Stato sotto un triplice punto di vista: come uno strumento amministrativo per una migliore e più consapevole gestione di un servizio pubblico; come uno strumento legislativo nel senso che intende vincolare l'attività del potere esecutivo a certi limiti finanziari, che il potere legislativo pone con la legge che approva il bilancio; come uno strumento politico in quanto consente alla collettività di raccogliere elementi di giudizio sulla attività svolta dal Governo » (5).

Per la verità storica sia lecito osservare che la teoria così esposta del bilancio risponde ai prodotti della copiosa letteratura sull'argomento. La dottrina si è accentrata e concentrata nello scopo e nello sforzo di definire la natura giuridica del bilancio o, meglio,

---

(4) A. MARCANTONIO (prof. di economia delle imprese pubbliche dell'Università Bocconi di Milano), *Aspetti contabili della tipizzazione dei bilanci degli enti nazionali di protezione sociale*, in *Atti della IV riunione scientifica dell'Istituto italiano di studi della protezione sociale e del lavoro*, Roma; G. LA VOLPE (ordinario di economia politica nell'Istituto universitario di Venezia), *La protezione sociale nel processo economico e nel sistema della contabilità nazionale*, ivi.

(5) C. COSCIANI, *Il bilancio pubblico, ecc.*, cit., p. 518.